

CALCIO: PRIMA DIVISIONE, CAMPLONE "SERVE PIU' CATTIVERIA"

31 Gennaio 2011

LANCIANO - Si è concluso con la sconfitta rimediata ieri al "Biondi" a opera del Viareggio, in occasione del recupero della ventunesima giornata del girone B di Prima Divisione, lo sfortunato mese di gennaio della Virtus Lanciano.

In attesa degli ultimi rinforzi di mercato l'allenatore rossonero Andrea Camplone analizza la sconfitta. "La partita di ieri - dice - è stata un po' particolare. La partenza è stata choc perché loro hanno preso un palo, poi per 30 minuti abbiamo giocato bene e potevamo anche passare in vantaggio. Purtroppo abbiamo subito il gol del Viareggio su un nostro errore".

"Nel secondo tempo siamo rientrati in campo motivati - continua - e abbiamo pareggiato con Francesco Di Gennaro. Sull'1-1 ci siamo sentiti appagati e loro ne hanno approfittato per vincere".

Mister Andrea Camplone, dopo un mese di gennaio da dimenticare, soprattutto per i numerosi punti lasciati per strada, vorrebbe dai suoi maggiore cattiveria. "Occorre avere - afferma - più cattiveria e lottare maggiormente su ogni pallone.

"Ieri abbiamo avuto 5 palle gol con Ilyas Zeytulaev e occasioni anche con Manuel Turchi, ma non abbiamo saputo sfruttare".

"La squadra deve fare più sacrifici - aggiunge - domani probabilmente ci sarà la ripresa degli allenamenti in vista della trasferta di Gela".

Nelle ultime ore si è parlato dell'arrivo a Lanciano di Simone Vitale e Lorenzo Del Prete direttamente dalla Delfino Pescara 1936, trattative confermate anche dal Ds biancazzurro Fabrizio Lucchesi.

Mister Camplone è pronto ad accogliere i due calciatori nella propria squadra. "È vero - afferma - si sta parlando degli eventuali arrivi di Vitale e Del Prete, sicuramente sono 2 ottimi giocatori e mi piacerebbe averli a Lanciano".

Infine l'allenatore rossonero si è soffermato sull'esordio dell'ultimo arrivato Mario Titone, subentrato ieri a Ilyas Zeytulaev nella ripresa.

"Ieri l'ho messo in campo - conclude - per fargli capire il clima che si respira. La sua prestazione non può essere giudicata perché ha giocato pochissimo, però posso assicurare che ha tanta voglia di fare bene".